



**VENETO**  
**AGRICOLTURA**  
*Aziende Regionali per i settori Agricoli, Forestali e Agro-Alimentare*

# MAIS, SOIA E FRUMENTO NEL VENETO: DAL CAMPO AL MERCATO

*In collaborazione con*

Università degli Studi di Padova



*Dipartimento  
Territorio e Sistemi Agroforestali*

Università degli Studi di Parma




*Dipartimento di  
Studi Economici e Quantitativi*

Università degli Studi di Verona



*Dipartimento di  
Scienze Economiche*



Lavoro eseguito da Veneto Agricoltura con il contributo della Regione Veneto sulla base di finanziamenti assegnati nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale del Veneto, Sottomisura 14B – Istituzione del Centro di Informazione Permanente e dell'Osservatorio Economico per il sistema agroalimentare e lo sviluppo rurale.

Il progetto di ricerca è stato coordinato da Alessandro Censori e da Giuseppe Rela di Veneto Agricoltura

**Il presente studio è stato realizzato da un gruppo di lavoro costituito da:**

Vasco Boatto, Dipartimento Tesaf, Università degli studi di Padova  
Andrea Bonfatti, Club Economia Applicata, Università degli studi di Verona  
Erica Cherobin, Club economia applicata, Università degli studi di Verona  
Fabio Gabrieli, Dipartimento di Scienze Economiche, Università degli studi di Verona  
Corrado Giacomini, Dipartimento di Studi Economici e Quantitativi, Università degli studi di Parma  
Federico Perali, Dipartimento di Scienze Economiche, Università degli studi di Verona  
Luca Pieroni, Dipartimento di Scienze Economiche, Università degli studi di Perugia  
Matteo Ricciarelli, Dipartimento di Scienze Economiche, Università degli studi di Perugia  
Luca Rossetto, Dipartimento Tesaf, Università degli studi di Padova  
Nicola Tommasi, Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica, Università degli studi di Verona  
Franco Torelli, Consulente di ricerche di mercato nel settore agroalimentare  
Samuele Trestini, Dipartimento Tesaf, Università degli studi di Padova  
Marcella Veronesi, Dipartimento di Scienze Economiche, Università degli studi di Verona  
Angelo Zago, Dipartimento di Scienze Economiche, Università degli studi di Verona  
Marco Zuppiroli, Dipartimento di Studi Economici e Quantitativi, Università degli studi di Parma

La supervisione dei testi è dovuta a Renzo Rossetto (Settore Studi Economici di Veneto Agricoltura).

**Pubblicazione edita da**

VENETO AGRICOLTURA

Azienda Regionale per i Settori Agricolo Forestale e Agroalimentare

Viale dell'Università, 14 - Agripolis - 35020 Legnaro (Pd)

Tel. 049/8293711 – Fax 049/8293815

e-mail: [va@venetoagricoltura.org](mailto:va@venetoagricoltura.org)

[www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

**Realizzazione editoriale**

Veneto Agricoltura

**Coordinamento editoriale**

Alessandra Tadiotto, Isabella Lavezzo


Settore Divulgazione Tecnica e Formazione Professionale

Via Roma, 34 – 35020 Legnaro (Pd)

Tel. 049/8293920 – Fax 049/8293909

e-mail: [divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org](mailto:divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org)

È consentita la riproduzione di testi, tabelle, grafici ecc. previa autorizzazione da parte di Veneto Agricoltura, citando gli estremi della pubblicazione.



# INDICE

<b>Presentazione</b> .....	9
----------------------------	---

## **1. OBIETTIVI DELLO STUDIO E APPROCCIO METODOLOGICO**

(Vasco Boatto)

1.1 PREMessa .....	11
1.2 OBIETTIVI .....	14
1.3 METODOLOGIA .....	15

## **2. IL MERCATO DELLE COMMODITY: TENDENZE IN ATTO E PROSPETTIVE FUTURE**

(Marco Zuppiroli)

2.1 EVOLUZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA E PROSPETTIVE PER IL MERCATO ....	17
2.1.1 Il mercato del frumento.....	18
2.1.2 Il mercato del mais.....	22
2.1.3 Il mercato dei semi di soia .....	26
2.2 GLI SCENARI DI POLITICA ECONOMICA PER L'AGRICOLTURA .....	30
2.2.1 Il processo di Riforma della Politica Agricola Comune .....	30
2.2.2 L'importanza acquisita dagli aiuti al reddito .....	31
2.2.3 La Revisione di Medio Termine: principi ispiratori e misure proposte nel luglio 2002 .....	34
2.2.4 L'accordo di Lussemburgo del giugno 2003.....	37
2.2.4.1 <i>Il regime di pagamento unico</i> .....	39
2.2.4.2 <i>Gli aggiustamenti per il computo dell'importo                 di riferimento</i> .....	40
2.2.4.3 <i>La messa a riposo dei terreni</i> .....	42
2.2.4.4 <i>Gli interventi settoriali previsti</i> .....	42
2.2.4.5 <i>La modulazione</i> .....	43

## 4. VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA ECONOMICA DELLA FILIERA

(Vasco Boatto, Luca Rossetto, Samuele Trestini)

4.1	LA COMPETITIVITÀ RELATIVA DELLA PRODUZIONE REGIONALE .....	127
4.1.1	Mais .....	128
4.1.2	Fumento tenero .....	132
4.1.3	Soia .....	136
4.2	LA REDDITTIVITÀ DELLE GRANDI COLTURE .....	141
4.3	LA COMPETITIVITÀ A LIVELLO INTERNAZIONALE .....	142
4.3.1	Mais .....	144
4.3.2	Fumento tenero .....	145
4.3.3	Soia .....	147
4.4	LA COMPETITIVITÀ A LIVELLO COMUNITARIO .....	148
4.5	EFFICIENZA DELLE IMPRESE SULLA BASE DELLA BANCA DATI RICA.....	151
4.5.1	La performance delle imprese .....	151
4.5.2	La produttività dei fattori .....	156
4.6	EFFICIENZA DELLE AZIENDE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE .....	163

## 5. PROSPETTIVE, OPPORTUNITÀ, ESIGENZE DEL COMPARTO REGIONALE DELLE GRANDI COLTURE

(Erica Cherobin, Franco Torelli, Angelo Zago)

5.1	I FATTORI DI DEBOLEZZA DELLA FILIERA: IL FOCUS GROUP.....	169
5.1.1	I fattori chiave .....	170
5.1.2	L'impresa di essiccazione e il relativo processo di ristrutturazione aziendale .....	171
5.1.3	Le problematiche relative alla qualità e alla valorizzazione .....	172
5.1.4	Le problematiche relative agli OGM .....	174
5.1.5	L'atteggiamento verso le politiche pubbliche .....	175
5.1.6	Prospettive .....	175
5.2	ANALISI DELLA FILIERA SU UN CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DI IMPRESE .....	177
5.2.1	Descrizione dell'indagine .....	177
5.2.2	Gestione del prodotto e ambiente competitivo.....	180
5.2.3	La concentrazione .....	184
5.2.4	La valorizzazione qualitativa delle produzioni .....	190
5.2.5	Sistemi di standardizzazione/misurazione/certificazione della qualità.....	190

5.2.6	Tracciabilità e segregazione .....	195
5.2.7	Strumenti contrattuali per il riconoscimento delle differenze qualitative .....	205
5.2.8	Strumenti per il sostegno e la stabilizzazione dei prezzi o dei redditi .....	210
5.2.9	Strumenti assicurativi .....	211
5.2.10	Strumenti finanziari per la gestione dell'incertezza e del rischio .....	220
5.2.11	Prospettive, opportunità, esigenze .....	223

## 6. ANALISI DELLA GESTIONE DEL RISCHIO NELLE IMPRESE CEREALICOLE VENETE

(Andrea Bonfatti, Fabio Gabrieli, Federico Perali, Luca Pieroni)

6.1	LA PRODUZIONE IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA .....	231
6.1.1	Definizione di rischio .....	232
6.1.2	Tipologie di rischio .....	233
6.1.2.1	<i>Rischi di produzione</i> .....	233
6.1.2.2	<i>Rischi di mercato</i> .....	233
6.1.2.3	<i>Rischi istituzionali e regolamentari</i> .....	234
6.1.2.4	<i>Rischi umani</i> .....	234
6.1.2.5	<i>Rischi finanziari</i> .....	234
6.1.3	Il calcolo del premio al rischio: un'applicazione al settore delle grandi colture nel Veneto .....	234
6.2	STRATEGIE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO .....	238
6.2.1	La diversificazione della produzione .....	238
6.2.2	Il portafoglio ottimale delle colture: un'applicazione al settore delle grandi colture nel Veneto .....	239
6.2.3	Il trasferimento del rischio lungo la catena produttiva .....	245
6.2.3.1	<i>L'integrazione verticale</i> .....	245
6.2.3.2	<i>I contratti di produzione o di vendita</i> .....	246
6.2.4	Mercati a pronti e mercati a termine .....	247
6.2.5	Contratti futures e le opzioni .....	247
6.2.5.1	<i>I futures</i> .....	247
6.2.5.2	<i>Opportunità e vincoli all'utilizzo dei futures</i> .....	250
6.2.5.3	<i>Le opzioni</i> .....	251
6.2.6	Le attività facilmente liquidabili .....	251
6.2.7	Il mercato assicurativo .....	252
6.2.7.1	<i>L'assicurazione in agricoltura</i> .....	252

2.3	IL LIVELLO DEGLI AIUTI AL REDDITO E L'IMPATTO ATTESO DELLA MODULAZIONE DINAMICA NELLA REGIONE VENETO .....	45
2.3.1	Il livello degli aiuti al reddito in Italia .....	45
2.3.2	Gli aiuti al reddito nella regione Veneto: un confronto con il resto dell'Italia settentrionale .....	46
2.3.3	L'impatto della modulazione nelle "grandi colture" del Veneto .....	50
2.4	LE PROSPETTIVE DEL MERCATO INTERNO COMUNITARIO .....	56
2.4.1	Le possibili conseguenze del dollaro debole .....	56
2.4.2	Le modifiche al regime dei dazi .....	57
2.4.3	L'allargamento ai PECO .....	60
	APPENDICE .....	63

### 3. CARATTERISTICHE DEL MERCATO REGIONALE DELLE GRANDI COLTURE

(Vasco Boatto, Andrea Bonfatti, Federico Perali, Luca Pieroni, Luca Rossetto, Samuele Trestini)

3.1	L'OFFERTA NAZIONALE.....	72
3.1.1	Il mercato del mais.....	72
3.1.2	Il mercato del frumento.....	75
3.1.3	Il mercato della soia .....	78
3.1.4	Lo scambio con l'estero .....	82
3.2	LA FILIERA REGIONALE .....	84
3.3	ANALISI DELL'OFFERTA REGIONALE .....	88
3.3.1	Gli investimenti colturali .....	89
3.3.1.1	<i>Il mais</i> .....	89
3.3.1.2	<i>Il frumento</i> .....	91
3.3.1.3	<i>La soia</i> .....	93
3.3.2	La produzione vendibile .....	96
3.3.3	Le aziende di produzione .....	101
3.3.4	Le aziende di condizionamento .....	111
3.4	ANALISI DEGLI SBOCCHI .....	113
3.4.1	Le utilizzazioni zootecniche .....	116
3.4.2	Le utilizzazioni alimentari .....	118
	APPENDICE.....	121

6.2.7.2	<i>La riassicurazione</i>	254
6.2.7.3	<i>I fondi mutualistici</i>	255
6.2.7.4	<i>Polizze monorischio e multirischio d'area</i>	255
6.2.6.5	<i>Applicazione al settore delle grandi colture del Veneto</i>	257
6.3	IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI NELLA GESTIONE DEL RISCHIO	261
	APPENDICE A	265
	APPENDICE B	270
	APPENDICE C	272
	APPENDICE METODOLOGICA	280

## 7. ANALISI DI BILANCIO DELLE IMPRESE CEREALICOLE VENETE

(Federico Perali, Nicola Tommasi, Marcella Veronesi)

7.1	IL CAMPIONE OGGETTO DI STUDIO	288
7.2	ANALISI DI GESTIONE DELLE IMPRESE CEREALICOLE E FORAGGIERE VENETE	292
7.2.1	Analisi del Conto Economico	294
7.2.2	Analisi degli Indici di Bilancio	301
7.3	CONCLUSIONI	307
	APPENDICE	310

## 8. PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI MERCATI: MODELLI MULTIMERCATO CON ASPETTATIVE RAZIONALI

(Federico Perali, Luca Pieroni, Matteo Ricciarelli)

8.1	LA STRATEGIA DI ANALISI DEI MODELLI DI MERCATO DELLE COMMODITIES BASATA SULLE ASPETTATIVE RAZIONALI	321
8.2	LA SPECIFICAZIONE DEL MODELLO DI MERCATO	324
8.3	LA DERIVAZIONE DEL MODELLO MULTIMERCATO CON ASPETTATIVE RAZIONALI	327
8.3.1	La stima VAR: un'analisi complementare	330
8.4	L'ANALISI STATISTICA DEI MERCATI	334
8.5	LA PREVISIONE DEL MODELLO	335
8.6	CONCLUSIONI	343

<b>CONCLUSIONI</b>	345
--------------------	-----

<b>BIBLIOGRAFIA</b>	353
---------------------	-----

<b>Pubblicazioni editate da Veneto Agricoltura</b>	363
--	-----





---

## Presentazione

Una puntuale fotografia del comparto grandi colture e il costante monitoraggio della sua evoluzione sono, oggi, strumenti indispensabili per valutare le ripercussioni che la revisione di medio termine della PAC ed il futuro allargamento della UE avranno anche sulla realtà veneta.

Le produzioni cerealicole e di semi oleosi hanno sicuramente un ruolo tra i più rilevanti nell'ambito del settore primario veneto. Per questo, Veneto Agricoltura ha progettato e coordinato un'analisi su tale comparto avvalendosi della collaborazione delle Università di Padova, Parma e Verona.

L'attenzione è stata focalizzata sulle tre colture principali: mais, soia e frumento, e i risultati emersi confermano come la tracciabilità dei prodotti e la definizione di parametri di qualità univoci e condivisi siano le vie obbligate per mantenere e sviluppare la competitività delle aziende venete.

Lo studio ha approfondito gli aspetti strutturali del settore, mettendo a confronto la competitività delle imprese venete dal punto di vista produttivo, reddituale ed economico con alcune delle realtà più importanti dello scenario mondiale, quali le imprese francesi e nordamericane. Oltre ai dati quantitativi, si è cercato di evidenziare i punti di forza e di debolezza del settore, gli aspetti problematici e quelli invece che offrono le migliori prospettive per le aziende venete.

Legnaro, novembre 2003

L'AMMINISTRATORE UNICO  
DI VENETO AGRICOLTURA  
Giorgio Carollo

